|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | DIPARTIMENTO DIBENI CULTURALI | Via Dalmazio Birago, 6473100 Lecce - ItalyT +39 0832 295622F +39 0832 295500 |

Corso di insegnamento “Preistoria e Protostoria”

 Corso di Laurea in Beni Archeologici – Anno 1

AA 2019-2020 – docente titolare: prof. Claudio Giardino

Semestre secondo

Crediti 9

1) Presentazione e obiettivi del corso

Il corso vuole fornire allo studente le nozioni di base sullo sviluppo delle culture italiane ed europee della tarda preistoria, premessa indispensabile alla comprensione dei complessi fenomeni che avranno luogo in età storica.

Le lezioni mirano inoltre a dotare lo studente di una moderna metodologia di indagine e di approccio ai materiali antichi che gli consentiranno di valutare ed eseguire lui stesso un moderno studio archeologico.

A tal fine verranno discussi i principali elementi di metodologia archeologica, con particolare riferimento alle età pre-protostoriche dell’area italiana ed europea.

È prevista una parte seminariale in cui gli allievi potranno affrontare e realizzare direttamente, sotto la guida del docente, lo studio diretto di reperti pre-protostorici.

Gli studenti dovranno dimostrare di aver acquisito una buona conoscenza dei lineamenti della protostoria italiana e europea, dall’Antica età del Bronzo sino all’età del Ferro e di saper collocare correttamente nel tempo e nello spazio le facies culturali che hanno contraddistinto i vari periodi. Dovranno conoscere e saper utilizzare correttamente le diverse cronologie attualmente utilizzate negli studi protostorici e saper valutare criticamente le varie tipologie di manufatti archeologici. Dovranno essere in grado di elaborare in modo autonomo ed esporre correttamente uno studio crono tipologico.

Il corso è a frequenza obbligatoria e verranno registrate le presenze di ciascuno studente. Gli studenti lavoratori o quelli che per comprovati motivi ritengono di non poter frequentare dovranno contattare il docente per mettere a punto un programma integrativo della parte del corso (lezioni frontali) loro mancante.

Bibliografia:

I. Frequentanti:

- Pubblicazioni su riviste scientifiche (distribuiti a lezione su supporto cartaceo o in formato .pdf.)

- Bietti Sestieri A.M., *L’Italia nell’età del Bronzo e del Ferro*, Carocci, Roma, 2010.

- Peroni R., *Introduzione alla protostoria italiana*, Laterza, Roma-Bari 1994.

- Fokkens H., Harding A. (eds.), *The European Bronze Age*, Oxford, Oxford University Press 2013: pp. 723-745, 786-812.

- Cazzella A., Recchia G., Tunzi A.M., La Puglia tra Bronzo Antico e Bronzo Recente, in *Preistoria e Protostoria della Puglia, Studi di Preistoria e protostoria* 4, IIPP Firenze 2017, pp. 431-442.

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

II. Non frequentanti:

 Ai testi sopra indicati per i frequentanti, vanno aggiunti:

- Giardino C., *Il Mediterraneo occidentale fra il XVI e l'VIII sec. a. C. Cerchie minerarie e metallurgiche - West Mediterranean between 14th and 8th century B.C. Mining and metallurgical spheres*, BAR Int. Series 612, Tempus Reparatum, Oxford 1995.

-     Fokkens H., Harding A. (eds.), *The European Bronze Age*, Oxford, Oxford University Press 2013: capitoli da concordare.

-     Coles J.M., Harding A.F., *The Bronze Age in Europe. An introduction to the prehistory of Europe c. 2000-700 BC*, London, Methuen & CO LTD, 1979: pp. 23-112; 335-385.

- Giardino C. (a cura di), *Culture marinare nel Mediterraneo centrale e occidentale fra il XVII e il XV secolo a.C.*, Roma, Bagatto Libri, 2001: pp. 109-123, 203-305, 339-366.

- Peroni R., *L’Italia alle soglie della storia*, Bari-Roma, Laterza, 2004: capitoli da concordare.

I non frequentanti dovranno inoltre presentare un breve elaborato, su soggetto da concordare con il docente.

2) Conoscenze e abilità da acquisire

Nel corso si analizzeranno dapprima le teorie ed i metodi della ricerca protostorica, facendo il punto dell’attuale stato degli studi.

Si esaminerà l’idea di “protostoria” nella sua evoluzione storica, nonché lo sviluppo del concetto di evoluzione sociale, fra antropologia e archeologia.

Verrà inoltre affrontato il problema delle fonti e della loro lettura critica, oltre ad accenni sui vari sistemi di datazione (radiocarbonio, metodo “storico”) utilizzati in negli studi protostorici.

Durante il corso sarà proposto un quadro generale d'insieme cronologico-culturale, sociale, economico e tecnologico dell'Italia della tarda preistoria, cioè nel periodo cronologico compreso fra l’inizio delle età dei metalli e l’età del Ferro. Verranno in particolare analizzate le vicende culturali della regione italiana ed i suoi rapporti con l’area centroeuropea e mediterranea.

Verranno in particolare messi a fuoco i caratteri specifici della facies culturali italiane dell’Età del Bronzo e del Ferro e del loro sviluppo.

Nell’ambito della parte seminariale gli studenti, suddivisi in gruppi di lavoro, apprenderanno operativamente i metodi e le tecniche della ricerca crono-tipologica su materiali archeologici.

Un particolare interesse verrà rivolto alla componente scientifico-tecnologica elaborata dalle varie popolazioni della tarda preistoria, nonché alle loro espressioni ideologiche e artistiche.

3) Prerequisiti

Buona conoscenza della lingua italiana; conoscenza delle essenziali forme di periodizzazione cronologica antica; conoscenza del quadro geografico dell’Europa e del Mediterraneo.

4) Docenti coinvolti nel modulo didattico

Claudio Giardino; docenti esterni eventualmente coinvolti in attività seminariali.

5) Metodi didattici e modalità di esecuzione delle lezioni

- Lezioni frontali con ausili audiovisivi e informatici. Sono previsti dei sopraluoghi in siti e musei archeologici. La frequenza è obbligatoria e si ritiene assolta con la partecipazione ad almeno il 70% delle lezioni.

- Lavori di gruppo a carattere seminariale. La parte a carattere seminariale prevedrà la partecipazione attiva degli studenti, che effettueranno ricerche di gruppo su materiali archeologici protostorici editi. Su tali materiali gli studenti elaborareranno una sequenza crono-tipologica. La tematica affrontata verrà concordata con gli studenti nel corso delle prime lezioni, scegliendola fra alcune problematiche proposte.

- Approccio diretto degli studenti a materiali archeologici protostorici, anche con l’ausilio di strumentazioni di laboratorio per la parte archeometrica.

6) Materiale didattico

Saranno distribuite a lezione pubblicazioni su riviste scientifiche (su supporto cartaceo o in formato .pdf).

7) Modalità di valutazione degli studenti

Esame orale basato sullo studio dei testi consigliati e mirato a verificare la conoscenza dei temi sviluppati nel corso delle lezioni.

In sede di esame finale si valuterà, oltre alla conoscenza dei testi indicati per lo studio, del materiale didattico e la padronanza dei temi approfonditi a lezione, anche l’effettivo raggiungimento, da parte dello studente, degli obiettivi sopra indicati per il corso. Elementi di valutazione complementari saranno la proprietà di espressione, la capacità critica e di collegamento con altri ambiti del sapere. La frequenza ai corsi costituirà elemento di apprezzamento della valutazione dello studente, anche in termini di incremento del voto di media.

Particolare importanza avrà la presentazione da parte dello studente del lavoro svolto in sede di seminario, sul quale verterà una congrua parte dell’esame. Coloro i quali non hanno potuto frequentare dovranno invece relazionare su una tesina da loro elaborata previo accordo con il docente sull’argomento. Saranno formulate da tre a cinque domande e lo studente sarà valutato considerando la sua conoscenza sui contenuti della disciplina, la capacità di sintesi, la correttezza formale nell’esposizione, nonché la capacità di argomentare le proprie tesi.

8) Modalità di prenotazione dell’esame e date degli appelli

Gli studenti possono prenotarsi per l’esame finale esclusivamente utilizzando le modalità previste dal sistema VOL.

Gli appelli si svolgono presso lo studio del docente (Dipartimento di Beni Culturali, Nuovo Edificio, Via D. Birago 64). Le date vengono pubblicate tramite la bacheca elettronica del docente:

9) Commissione esaminatrice

Prof. Claudio Giardino (Presidente)

Prof. Girolamo Fiorentino

Dott. Giovanna Maggiulli (Cultore della materia)

Dott. Ida Tiberi (Cultore della materia)

10) Date di esame

2020

3 giugno ore 16:00 (riservato laureandi e fuori corso);

9 giugno ore 16:00;

24 giugno ore 16:00;

9 luglio ore 16:00;

2 settembre ore 16:00.

11) Ricevimento

Il docente riceve alla fine della lezione.

Ulteriori ricevimenti sono da concordarsi tramite mail istituzionale.

Ricevimenti finalizzati alla preparazione del programma d’esame o per orientamento tesi sono in giorni e orari da concordare tramite mail istituzionale.

Tel. 0832 295667; claudio.giardino@unisalento.it

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| *Voto* | *Valutazione* | *Preparazione* | *Presentazione* |
| 30 e lode  | eccellente | completa e ricca dicollegamenti | proprietà accurata di espressione, sicura conoscenza degli argomenti, chiarezza espositiva e concettuale |
| 30  | ottima | completa, con buonacapacità di collegamenti | proprietà di espressione; conoscenza abbastanza sicura; chiarezza espositiva |
| 29-28 | molto buona | completa, concollegamenti | qualche incertezza espressione; conoscenza abbastanza sicura; esposizione non del tutto chiara |
| 27-26 | buona | completa discretamente sicura | incertezze/confusioni di espressione/esposizione |
| 25-24  | discreta | approssimativamente completa | occasionali inesattezze e/o lacuneoccasionali confusioni terminologiche o concettuali |
| 23-22 | più che sufficiente | quasi completa; lacunee/o inesattezze | qualche confusione di termini e concetti |
| 21-20  | sufficiente | approssimativamentecompleta; inesattezze e/o lacune | approssimazione nell’uso di termini e concetti |
| 19-18  | appena sufficiente | limitata (molte inesattezzee varie lacune) | confusione di termini e concetti |
| Meno di 18  | insufficiente | insufficiente | Insufficiente |

 Il Docente

Claudio Giardino